

DIRETTIVA RECANTE DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE E LA CONCESSIONE DELLE PRIME MISURE DI IMMEDIATO SOSTEGNO A FAVORE DEI SOGGETTI PRIVATI PER I DANNI OCCORSI AL PATRIMONIO EDILIZIO RESIDENZIALE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI DAL 22 NOVEMBRE AL 5 DICEMBRE 2022 NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI COMACCHIO, DI GORO E DI CODIGORO IN PROVINCIA DI FERRARA, DI CESENATICO, DI GATTEO E DI SAVIGNANO SUL RUBICONE IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA E NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAVENNA.

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Con la presente direttiva, in linea con gli indirizzi fissati dalla normativa nazionale in materia di contributi per i danni conseguenti ad eventi calamitosi, sono definiti i termini e le modalità per la concessione, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 966/2023, **delle prime misure di immediato sostegno in favore dei soggetti privati**, i cui beni sono stati danneggiati dagli eventi calamitosi (**venti di burrasca, inondazioni**) verificatisi dal **22 novembre al 5 dicembre 2022 nel territorio dei Comuni di Comacchio, di Goro e di Codigoro, in provincia di Ferrara, di Cesenatico, di Gatteo e di Savignano sul Rubicone in provincia di Forlì-Cesena e nel territorio del Comune di Ravenna.**
2. I contributi sono concessi, entro il massimale di € 5.000,00 indicato all'articolo 2, per i danni occorsi **all'abitazione principale del proprietario o del terzo e alle parti comuni di un edificio residenziale in cui sia presente almeno un'abitazione principale** che si trovino in nesso causale con gli eventi calamitosi di cui al comma 1.
3. **Per abitazione principale** si intende quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, risulta, ai sensi dell'articolo 43 del Codice civile, la residenza anagrafica del proprietario o la residenza anagrafica di un terzo a titolo di diritto reale (es.: usufrutto, diritto di abitazione) o personale di godimento (es.: locazione, comodato).
4. Rientrano nell'ambito applicativo della presente direttiva anche le abitazioni rurali.
5. I soggetti interessati dovranno presentare, entro il termine perentorio e con le modalità di cui all'articolo 4, la domanda di contributo, utilizzando l'apposito modulo.
6. Entro il medesimo termine perentorio e con le modalità di cui all'articolo 4, al fine di determinare fin da subito l'ammontare complessivo dei danni, i soggetti interessati dovranno provvedere:
 - a) alla ricognizione dei danni alle abitazioni principali o parti comuni di edifici residenziali, in cui sia presente almeno un'abitazione principale, eccedenti l'importo di € 5.000,00 o i cui interventi di ripristino, ancorché non eccedenti tale

importo, non risultino indispensabili per la fruibilità dell'immobile, come disposto all'articolo 2;

- b) alla sola ricognizione dei danni alle abitazioni diverse da quelle principali e alle parti comuni di edifici residenziali, in cui non sia presente almeno un'abitazione principale;
 - c) alla sola ricognizione dei danni agli immobili, sede legale e/o operativa di associazioni o società senza scopo di lucro di loro proprietà o di proprietà di soggetti privati, iscritte, alla data dell'evento calamitoso in appositi registri regionali e/o nazionali, ed il cui atto costitutivo abbia data certa anteriore all'evento medesimo.
7. L'inosservanza di quanto previsto al comma 6 comporta l'esclusione dalle misure economiche di sostegno che, in applicazione dell'articolo 25, comma 2, lett. e), del Decreto Legislativo n. 1/2018 (Codice della protezione civile), dovessero essere previste da provvedimenti statali.

Art. 2

Finalità e importo massimo del contributo

1. Fermo il nesso causale tra i danni subiti e gli eventi calamitosi di cui all'articolo 1, il contributo, quale **misura di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale**, è concesso entro il **massimale complessivo di € 5.000,00 ed è finalizzato al ripristino che risulti strettamente indispensabile ad assicurare la fruibilità dell'immobile** mediante uno o più dei seguenti interventi:

a) **di ripristino strutturale e funzionale dell'abitazione danneggiata, di pertinenze, di parti comuni danneggiate di edifici residenziali, limitatamente ai danni a:**

- elementi strutturali verticali e orizzontali;
- finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
- serramenti interni ed esterni (portoni, porte, finestre, porte-finestre, tapparelle, persiane, scuri, comprese le serrature);
- impianti (riscaldamento, idrico-fognario, compresi i sanitari, elettrico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, ascensore e montascale);

I danni alle pertinenze, per essere ammessi a contributo, devono riguardare quelle che si configurano come unità strutturali non distinte da quella abitativa e sempreché il relativo ripristino sia indispensabile per la fruibilità dell'abitazione. Nel caso in cui il ripristino non risulti indispensabile per la fruibilità dell'abitazione, il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi. Per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018;

b) **su aree/fondi danneggiati, esterni all'unità immobiliare**, funzionali alla rimozione delle condizioni che ne impediscono la fruibilità o l'accesso o funzionali ad evitarne la delocalizzazione. Qualora il ripristino sia funzionale ad evitare la delocalizzazione dell'abitazione e l'importo del contributo fino ad € 5.000,00 non sia tuttavia sufficiente ad evitarla, il danno può essere esposto ai soli fini ricognitivi;

c) **di eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge**, le cui specifiche norme vanno indicate nella domanda di contributo; sono invece a carico del beneficiario le eventuali migliorie;

d) **di ripristino o sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati e non più utilizzabili** (arredi ed elettrodomestici) dell'abitazione distrutta o danneggiata, nel limite massimo di € 1.500,00, quota parte di € 5.000,00;

2. **Per le prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori, etc.**, se necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1 in base alla vigente normativa in materia di edilizia e tecnica, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale ed I.V.A.) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori necessari e ammissibili a contributo, fermo restando il massimale complessivo di € 5.000,00.

3. Per gli interventi elencati al comma 1, comprese le eventuali prestazioni tecniche di cui al comma 2, il contributo:

- è concesso tenuto conto dell'importo della spesa sostenuta e/o da sostenere; la spesa da sostenere è stimata nella domanda di contributo sulla base di preventivi e quella già sostenuta è indicata nella domanda con gli estremi della relativa documentazione valida ai fini fiscali (scontrini parlanti e/o fatture e/o ricevute fiscali);
- è erogato dietro presentazione della documentazione di cui all'articolo 12.

Art. 3

Danni esclusi dall'ambito applicativo della direttiva

1. Sono esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva e, pertanto, non sono ammissibili a contributo, i danni riguardanti:

a) gli immobili di proprietà di un'impresa, destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati, a tale data, all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa (es.: società immobiliare); rientrano nell'ambito applicativo della presente direttiva, invece, i danni alle parti comuni di un edificio residenziale ancorché questo fosse costituito alla data dell'evento calamitoso, oltre che da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di un'attività economica e produttiva;

b) le pertinenze che si configurino come unità strutturali distinte dall'unità strutturale abitativa. Per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018;

- c) le aree e i fondi esterni al fabbricato se non funzionali alla rimozione delle condizioni che ne impediscono la fruibilità o l'accesso o ad evitarne la delocalizzazione;
- d) i fabbricati o porzioni di fabbricati realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti, in sanatoria, i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004;
- e) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- f) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- g) i beni mobili registrati.

Art. 4

Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

1. I soggetti interessati devono, a pena di irricevibilità, presentare all'Amministrazione Comunale nel cui territorio sono ubicati i beni danneggiati **entro il termine perentorio del 5 maggio 2023** la domanda di contributo/ricognizione dei danni, sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel seguito indicata, per brevità, anche solo come "domanda", utilizzando l'apposito modulo (*Allegato MODULO B1*).
2. Fermo il termine perentorio di cui al comma 1, la domanda può essere:
 - a) consegnata a mano e sottoscritta dal richiedente il contributo davanti ad un pubblico ufficiale dell'Amministrazione Comunale autorizzato a riceverla che ne rilascia ricevuta di consegna con numero di protocollo e data da cui evincere il rispetto o meno del suddetto termine;
 - b) spedita con raccomandata a/r; in tal caso fa fede, ai fini del rispetto del suddetto termine, la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante;
 - c) inviata tramite PEC all'indirizzo PEC dell'Amministrazione Comunale; la domanda si intende inviata nel termine qualora dalla ricevuta di accettazione nella quale sono contenuti i dati di certificazione che costituiscono prova dell'avvenuta spedizione del messaggio di posta elettronica certificata (articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 68/2005), risulti il relativo invio entro le ore 23:59:59 del giorno di scadenza del termine per la relativa presentazione.

Nei casi di cui alle precedenti lettere b) e c), alla domanda sottoscritta dal richiedente il contributo deve essere allegata copia di un suo documento di identità in corso di validità.

Qualora il richiedente il contributo intendesse inviare la domanda di contributo da esso sottoscritta e relativi allegati e ricevere tutte le connesse comunicazioni avvalendosi di un procuratore speciale, il richiedente è tenuto a conferire a quest'ultimo la procura

utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo B5*); in tal caso va allegata anche copia di un documento di identità del procuratore speciale in corso di validità.

3. L'Amministrazione Comunale pubblica sul proprio portale istituzionale un avviso pubblico, la presente direttiva con relativa data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), la modulistica e la propria PEC cui può essere inviata la domanda, fermo restando che la conoscibilità della direttiva si intende perfezionata con la sua pubblicazione sul BURERT.

4. L'istruttoria delle domande è espletata dall'Amministrazione Comunale o dall'Unione dei Comuni a cui sia delegata la relativa gestione; in quest'ultimo caso l'Amministrazione Comunale invia senza ritardo all'Unione le domande. L'Amministrazione Comunale nell'avviso pubblico può prevedere che le domande ed eventuali integrazioni documentali siano presentate direttamente all'Unione indicando anche la PEC di quest'ultima. L'ente che espleta l'attività istruttoria (Amministrazione Comunale o Unione dei Comuni) è nel seguito denominato "Organismo Istruttore".

5. La domanda di contributo è presentata dal proprietario. Nel caso di abitazione in proprietà, i comproprietari devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, a commissionare i lavori ove non già eseguiti ed a riscuotere il contributo, utilizzando il modulo (*Allegato Modulo B2*); in caso contrario, si applica quanto previsto all'articolo 6.

6. La domanda di contributo, invece che dal proprietario, può essere presentata dall'usufruttuario, locatario o comodatario o titolare di altro diritto reale/personale di godimento dell'unità immobiliare danneggiata costituente alla data dell'evento calamitoso la sua abitazione principale se, tale soggetto, si accolla in luogo del proprietario, le relative spese di ripristino; in tal caso alla domanda sottoscritta dal richiedente il contributo deve essere allegata la dichiarazione di rinuncia al contributo sottoscritta dal proprietario, utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo B3*), nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità.

7. Ai fini dell'accesso ai contributi di cui all'art. all'art. 2, comma 1, alla domanda di contributo devono essere allegati i preventivi di spesa e/o la documentazione valida ai fini fiscali attestante la spesa sostenuta quali gli scontrini parlanti, ricevute fiscali, fatture debitamente quietanzati; in caso di spesa già sostenuta, la documentazione valida ai fini fiscali, se non viene allegata alla domanda, va comunque presentata entro il termine perentorio previsto all'articolo 12.

8. La domanda di contributo trasmessa fuori termine o in modalità differenti da quelle sopra evidenziate è irricevibile e di tale esito l'Organismo Istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite raccomandata a/r o PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

9. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente direttiva, l'Organismo Istruttore ne richiede all'interessato l'integrazione tramite raccomandata a/r o tramite PEC, concedendo, a tal fine, il termine di 10 giorni lavorativi, compreso il sabato, dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il

quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito l'Organismo Istruttore provvede a dare comunicazione all'interessato con le suddette modalità.

Art. 5

Parti comuni di un edificio residenziale - delega ad un condomino e verbale dell'assemblea condominiale

1. Per le parti comuni di un edificio residenziale in cui non sia stato nominato l'amministratore condominiale, i condomini devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, a commissionare i lavori ove non già eseguiti ed a riscuotere il contributo, utilizzando il modulo (*Allegato Modulo B4*).
2. In assenza della delega di cui al comma 1, il contributo è riconosciuto al solo condomino che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai condomini che non hanno conferito la delega.
3. Per le parti comuni di un edificio residenziale in cui sia stato nominato l'amministratore condominiale, alla domanda di contributo presentata da quest'ultimo deve essere allegato, ove si sia già provveduto, il verbale dell'assemblea condominiale che ha deliberato l'esecuzione dei lavori e la presentazione, a cura dell'amministratore condominiale, della domanda; in caso contrario, il verbale va trasmesso senza alcun ritardo all'Organismo Istruttore dopo la deliberazione dell'assemblea condominiale e, se non prodotto, non si potrà procedere all'erogazione del contributo eventualmente concesso.

Art. 6

Abitazioni in comproprietà e delega a un comproprietario

1. Per le abitazioni in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con il Modello in allegato (*Allegato Modulo B2*).
2. In assenza della delega di cui al comma precedente, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

Art. 7

Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro ente pubblico o privato

1. In presenza di indennizzi assicurativi o di contributi previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico (diverso dallo Stato) o di ente privato, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità previste dalla presente direttiva, all'indennizzo assicurativo e al contributo di altro ente andrà sommato il contributo di cui alla presente

direttiva, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile, ed integrato, se c'è capienza fino alla suddetta concorrenza, con una somma pari ai premi assicurativi contro il rischio di danni da eventi naturali versati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso. La somma del contributo previsto dalla presente direttiva, di eventuale indennizzo assicurativo, di eventuale altro contributo e dell'importo dei premi assicurativi non deve dunque superare il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile, fermo il massimale di € 5.000,00 previsto all'articolo 2.

2. In caso di copertura assicurativa, il contributo è subordinato alla verifica che il beneficiario abbia esperito tutte le azioni e gli adempimenti posti a suo carico per ottenere l'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.

3. Il richiedente il contributo dovrà produrre, pertanto, all'Organismo Istruttore copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico o privato.

4. La documentazione di cui al comma 3 per indennizzi o contributi percepiti successivamente alla presentazione, ai sensi della presente direttiva, della domanda di contributo e quindi non allegata a quest'ultima, dovrà essere prodotta senza alcun ritardo all'Organismo Istruttore dopo la relativa riscossione e, se non prodotta, non si potrà procedere all'erogazione del contributo di cui alla presente direttiva eventualmente concesso.

5. In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo di cui alla presente direttiva sarà concesso considerando l'importo massimo liquidabile ed attestato dalla compagnia di assicurazioni. Per la erogazione del contributo di cui alla presente direttiva sarà comunque necessario dichiarare di aver riscosso l'intero indennizzo assicurativo spettante e concluso eventuali contenziosi.

Art. 8

Trasferimento della proprietà dell'abitazione per atto tra vivi

1. Il proprietario che dopo l'evento calamitoso o la presentazione della domanda di contributo abbia trasferito o trasferisca la proprietà dell'abitazione decade, rispettivamente, dal diritto a presentare la domanda o, se già concesso, dal contributo per cui ha presentato domanda, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 2.

2. Non si applica il comma 1 in caso di trasferimento:

a) della proprietà al terzo che alla data dell'evento calamitoso possedeva o deteneva l'unità abitativa a titolo di diritto reale (es.: usufrutto) o personale di godimento (locazione, comodato, etc.) in forza di atto avente data certa anteriore all'evento calamitoso e che, a tale data, aveva fissato nell'unità abitativa la residenza anagrafica ai sensi dell'art. 43 del Codice civile;

b) della nuda proprietà dell'unità abitativa costituente, alla data dell'evento calamitoso, abitazione principale del proprietario che contestualmente ha riservato a sé l'usufrutto;

c) della proprietà a favore di persona residente anagraficamente ai sensi dell'art. 43 del Codice civile alla data dell'evento calamitoso nell'unità abitativa costituente a tale data anche abitazione principale del proprietario.

Art. 9

Successione nel contributo

1. In caso di decesso del proprietario avvenuto successivamente alla presentazione della domanda di contributo e prima dell'ultimazione degli interventi, il contributo è riconosciuto agli eredi entro i limiti percentuali e massimali che sarebbero spettati al proprietario.

Art. 10

Istruttoria delle domande e controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti il contributo

1. L'Organismo Istruttore entro il termine **di 30 giorni** dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo procede alla relativa istruttoria ed al controllo a campione, nella misura non inferiore al **10%** di quelle presentate entro il termine perentorio prescritto, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, ferma restando l'irricevibilità di quelle presentate fuori termine.

2. Il controllo è a campione, nella misura non inferiore a quella di cui al comma 1, con riferimento alle condizioni previste dalla presente direttiva, salvo che l'Organismo Istruttore, in relazione al numero delle domande pervenute, disponga di effettuarlo per una percentuale maggiore o a livello sistematico.

3. Gli Organismi Istruttori, senza ritardo e comunque entro **il termine del 5 giugno 2023**, dovranno inviare gli elenchi riepilogativi di tutte le domande ammissibili a contributo all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, utilizzando la modulistica messa a disposizione da quest'ultima e nella quale gli Organismi Istruttori dovranno indicare i CUP generati, anche cumulativamente per tutte le domande.

Art. 11

Assegnazione delle risorse finanziarie agli Organismi Istruttori (Amministrazioni Comunali o loro Unioni)

1. L'ammontare del fabbisogno finanziario risultante dagli elenchi riepilogativi delle domande di contributo trasmessi, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, dagli Organismi Istruttori sarà comunicato al Dipartimento della protezione civile ai fini dell'apposito stanziamento finanziario.

2. L'Agenzia Regionale per Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto stanziamento, provvede a quantificare le risorse che con apposito atto saranno ripartite ed assegnate ai singoli Organismi Istruttori a copertura dei contributi di cui alla presente direttiva.

3. Gli Organismi Istruttori, una volta ricevuta la comunicazione dell'atto di riparto e assegnazione, in loro favore, delle risorse finanziarie, procederanno ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto, comunicando a questi ultimi l'ammissibilità della domanda e l'importo del contributo concesso, rammentando **il termine del 30 settembre 2024** di cui al successivo articolo 12, entro il quale è necessario eseguire gli interventi e presentare la documentazione ivi indicata a pena di decadenza dal contributo concesso.

4. Nell'atto di concessione dei contributi gli Organismi Istruttori dovranno riportare il CUP, che potrà essere generato cumulativamente per tutti i beneficiari, e ne daranno comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, ai fini del trasferimento delle risorse loro assegnate.

Art. 12

Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione

1. Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro **il termine perentorio del 30 settembre 2024**, a pena di decadenza dal contributo concesso.

2. Il beneficiario, entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1, dovrà presentare la documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute (scontrini parlanti e/o fatture e/o ricevute) ed i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità), nonché la documentazione tecnica qualora questa sia necessaria e non sia già stata presentata ai sensi della vigente normativa in materia di edilizia.

3. **I pagamenti in contanti fino alla soglia di legge sono ammessi a contributo se la spesa è stata sostenuta prima della pubblicazione della presente direttiva nel BURERT** e purché sia comprovata da documentazione valida ai fini fiscali (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti).

4. Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze alle dipendenze di una ditta individuale (es.: ditta edile), il cui titolare sia il proprietario del bene danneggiato o il richiedente il contributo anche se per gli stessi sono emesse autofatture; sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiale per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità).

5. I beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta dell'Organismo Istruttore, tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo o a consentirne l'accesso al personale incaricato dall'Organismo Istruttore in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

Art. 13

Liquidazione da parte degli Organismi Istruttori (Amministrazioni Comunali o loro Unioni) del contributo agli aventi titolo e modalità di calcolo

1. Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine del **30 settembre 2024** previsto dall'articolo 12 e alla presentazione entro il predetto termine della documentazione ivi prevista da parte dei soggetti interessati, l'Organismo Istruttore procede all'adozione dell'atto amministrativo di liquidazione del contributo spettante, che sarà rideterminato in diminuzione, rispetto a quello concesso, qualora la spesa effettivamente sostenuta e documentata sia di importo inferiore agli importi stimati in domanda e ammessi a contributo.

2. L'Organismo Istruttore, successivamente alla liquidazione di cui al comma 1, trasmette, senza ritardo, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi da erogare agli aventi titolo, corredata da un elenco riepilogativo contenente le generalità di questi ultimi, gli importi dei contributi ad essi liquidati e gli estremi degli atti amministrativi di riferimento.

3. Per gli interventi eseguiti - e documentati ai sensi dell'articolo 12 - entro un arco temporale più ravvicinato rispetto al termine finale del **30 settembre 2024**, ovvero eseguiti entro il **31 gennaio 2024** o entro il **31 maggio 2024**, l'Organismo Istruttore provvederà, entro 30 giorni successivi a tali scadenze, alla liquidazione del contributo spettante agli aventi titolo ed alla successiva richiesta all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di trasferimento delle risorse finanziarie, secondo le modalità previste rispettivamente nei precedenti commi 1 e 2.

Art. 14

Trasferimento delle risorse finanziarie agli Organismi Istruttori (Amministrazioni Comunali o loro Unioni)

1. Entro 30 giorni successivi alle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie di cui all'articolo 13, commi 2 e 3, e chiaramente, solo a seguito del materiale accredito dei fondi statali, verranno adottati gli atti di trasferimento delle somme in favore degli Organismi Istruttori che provvederanno, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti agli aventi titolo.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

MODULO B1

Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione

AL COMUNE DI _____ PROV. _____

REGIONE EMILIA ROMAGNA

EVENTI CALAMITOSI DAL 22 NOVEMBRE AL 5 DICEMBRE DEL 2022

Delibera del Consiglio dei Ministri del 02/02/2023
(G.U.R.I. del 13/02/2023 n. 36)

SEZIONE 2 Richiesta contributo prime misure di sostegno*

Il contributo previsto, quale misura di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, dall'art. 4, comma 3, lett. a), dell'O.C.D.P.C. n. 966 del 15/02/2023 è **finalizzato al ripristino che risulti strettamente indispensabile ad assicurare la fruibilità dell'immobile** tramite:

- il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa**;
- il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell'abitazione principale**;
- il ripristino dei danni alle **parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale**;
- il ripristino di aree e fondi esterni;
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati**.

** Nel caso di danni all'abitazione principale e relativi beni mobili il cui ripristino non risulti strettamente indispensabile ad assicurare la fruibilità dell'immobile, nonché all'abitazione non principale, all'immobile sede legale e/o operativa di un'associazione o società senza scopo di lucro di proprietà della medesima associazione o società e relativi beni mobili e nel caso di ricostruzione o delocalizzazione dell'immobile distrutto ad uso abitativo o sede di tali società o associazione, la compilazione e sottoscrizione del presente modulo vale unicamente come ricognizione dei danni prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D. lgs. n. 1/2018.*

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
QUANTO SEGUE

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) alla data dell'evento calamitoso:

è abitazione principale:

del proprietario

del locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento

(indicare le generalità del conduttore, se la domanda è presentata dal proprietario)

NON è abitazione principale

è parte comune condominiale

è sede dell'associazione o società senza scopo di lucro

3) è costituita:

solo dall'unità principale (abitazione o sede dell'associazione)

dall'unità principale e da pertinenza/e

Specificare se la pertinenza è:

cantina box garage

ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'unità principale o comunque se è strutturalmente

distinta all'unità principale SI NO

n. progressivo: _____

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

L'unità abitativa:

risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale SI NO

il ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile SI NO

La/e pertinenza/e:

risulta/ano essere compromessa/e nella sua/loro integrità funzionale SI NO

il ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile SI NO

Le parti comuni:

risultano essere compromesse nella loro integrità funzionale SI NO

il ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile SI NO

Le aree e i fondi esterni:

risultano essere compromessi nella loro integrità funzionale SI NO

il ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile SI NO

Se si barra il NO, anche nel caso della indispensabilità del ripristino, tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la SEZ. 2

L'unità immobiliare:

1) è stata:

dichiarata inagibile

danneggiata

distrutta

ripristinata a seguito dell'evento calamitoso:

in parte

totalmente

2) è stata evacuata dal ___/___/___ al ___/___/___

n. progressivo: _____

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del ___/___/___
e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___ con
sistemazione alloggiativa alternativa:

a spese proprie

a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)

(art. _____, O.C.D.P.C. n. _____ del ___/___/___)

non è stata evacuata

3) la stessa è stata interessata da:

inondazione frana tromba d'aria

grandine vento di burrasca altro (specificare) _____

SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

2) fa parte di un edificio di n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

3) è costituita da:

• n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

• n. _____ vani

SEZIONE 6 Descrizione danni

I danni all'unità immobiliare e ai beni mobili sono quelli di seguito descritti.

Unità immobiliare:

Beni mobili distrutti o danneggiati ubicati: nell'abitazione nella pertinenza

Aree e Fondi esterni:

Vani catastali danneggiati o distrutti: _____

SEZIONE 7 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b. danni all'abitazione principale e alle parti comuni danneggiate nel caso in cui il ripristino non risulti indispensabile per l'utilizzo dell'immobile;
- c. danni alle pertinenze che si configurino come unità strutturali distinte dall'unità strutturale abitativa. Per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018;
- d. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o alla fruibilità dello stesso o non funzionali ad evitarne la delocalizzazione;
- e. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo altresì quanto previsto all'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004;
- f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- g. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- h. danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 8 Quantificazione della spesa, comprensiva di IVA

1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata in preventivi</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza [vedi sez. 3, punto 3 e sez. 7 lett. c)]		
Area e fondo esterno [vedi sezione 7, lettera d)]		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale ed IVA)		
	Totale spesa stimata € _____	di cui sostenuta € _____

2) Le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati sono di seguito riportate:

Tab. 2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili

<i>Danni a Beni mobili</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata in preventivi</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Arredi presenti nell'abitazione		
Elettrodomestici presenti nell'abitazione		
Elettrodomestici presenti nelle pertinenze		
Arredi e attrezzature d'ufficio dell'associazione o società senza scopo di lucro (ai soli fini ricognitivi)		
	Totale spesa stimata € _____	di cui sostenuta € _____

3) le spese stimate e sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione

<i>Danni per:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Ricostruzione in sito o altro sito		
Acquisto		

N.B.: Le spese per la ricostruzione o delocalizzazione in altro sito della Regione, tramite costruzione o acquisto di altro immobile, sono qui riportate unicamente ai fini della ricognizione dei danni prevista all'art. 25, comma 2, lett. e), del D.lgs. n. 1/2018

n. progressivo: _____

SEZIONE 9 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

Inoltre, dichiara:

di NON aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative

di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni all'unità immobiliare	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni ai beni mobili	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali;

che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi

che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente

in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004:

SI NO

che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del ___/___/_____

che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ___/___/_____)

e per i quali la stessa:

era stata oggetto di domanda di contributo o, comunque, di ricognizione dei relativi danni

non era stata oggetto di domanda di contributo o, comunque, di ricognizione dei relativi danni

n. progressivo: _____

SEZIONE 10 Ulteriori dichiarazioniIl/La sottoscritto/a, **DICHIARA:**

(barrare l'opzione solo dove ne ricorrano i presupposti e si intenda richiedere il contributo di cui all'art. 4, comma 3, dell'ordinanza)

che, ai fini del riconoscimento del contributo per ripristinarne l'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa, previsto dall'art. 4, comma 3, lett. a), dell'O.C.D.P.C. n. 966 del 15/02/2023, è necessario un importo complessivo pari, sulla base delle precedenti Tabelle 1 e 2, ad € _____ (nel rispetto del massimale di € 5.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi. Pertanto, **CHIEDE** l'erogazione del contributo di cui sopra, finalizzato al pronto rientro nell'abitazione, **RINUNCIANDO**, sin da subito, al contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.), di cui all'art. 2 dell'Ordinanza, dalla data di effettivo rientro.

(barrare l'opzione ove si intenda aderire alla ricognizione prevista dall'art. 4, comma 6, dell'ordinanza)

che il presente modulo è prodotto ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 4, comma 6, dell'Ordinanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*

- copia verbale assemblea condominiale (*obbligatoria per delega all'amministratore contenente la delega a presentare la domanda di contributo, a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino sulle parti comuni dell'edificio condominiale e a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, nonché l'autorizzazione a comunicare al Comune competente i dati personali dei condomini necessari per la gestione della richiesta di contributo*) **

- dichiarazione di rinuncia del proprietario (*rinuncia al contributo da parte del proprietario dell'immobile che autorizza il conduttore al ripristino dei relativi danni*)**

- delega dei condomini**

- delega dei comproprietari **

- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **

- documentazione fotografica ***

- altro _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione da allegare solo ove ricorra il caso e se già disponibile al momento della presentazione della domanda di contributo

*** Documentazione da allegare solo se disponibile

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1

Il modulo include 10 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito "Il/la sottoscritto/a", il soggetto dichiarante è il proprietario dell'unità immobiliare oppure il conduttore che si accolla la spesa per il ripristino, se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo; in tal caso risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile, unitamente alla fotocopia del suo documento di riconoscimento in corso di validità. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l'amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA devono compilare il presente modulo B1.

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

Per "abitazione principale, abituale e continuativa" si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale.

SEZIONE 3 - Descrizione dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto e l'uso.
- Per "parte comune condominiale", si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 - Stato dell'unità immobiliare

- Per "Integrità funzionale" si intende che siano garantite gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)
- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.FF.

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "altro (specificare)", si intende la tipologia prevalente dell'unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc....

SEZIONE 7 - Esclusioni

- Per edifici "collabenti" si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti".

SEZIONE 8 - Quantificazione della spesa

- Per "elementi strutturali" si intendono strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature, nonché, controventi e connessioni.
- Per "Area e fondo esterno" si intendono le aree sulle quali effettuare le spese strettamente connesse alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruibilità dell'immobile.
- La compilazione della Tabella 3 è alternativa alla compilazione della Tabella 1.

n. progressivo: _____

- La caratteristica della piena è del tipo:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood) | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Alluvione da fusione nivale | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood | <input type="checkbox"/> Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo | <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'inondazione incerta (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Colata detritica | |

l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____

- Il meccanismo della piena è del tipo:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento naturale | <input type="checkbox"/> Altro meccanismo (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Rigurgiti conseguenti a ostruzione/restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso | <input type="checkbox"/> Meccanismo di inondazione incerto (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa | |

- L'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*):

- | | | |
|-----------------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> _____ m | <input type="checkbox"/> _____ m ² | <input type="checkbox"/> _____ ettari |
| <input type="checkbox"/> _____ km | <input type="checkbox"/> _____ km ² | <input type="checkbox"/> _____ (numero) |

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELL'APPENDICE 1 DEL
MODULO B1**

L'Appendice è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

SEZIONE A – Coordinate geografiche

- Nel campo definito “Coordinate”, il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

SEZIONE B – Identificazione del danno da evento alluvionale

- Per edifici privati a uso abitativo (residenziale), si intendono ad esempio centri abitati, condomini, case monofamiliari, edilizia popolare, garage, scantinati.
- Per edifici privati a uso non abitativo (non residenziale), si intendono ad esempio uffici, negozi, magazzini.

SEZIONE C – Descrizione dell'evento alluvionale

- Per origine di tipo “fluviale”, si intende un'alluvione dovuta all'esonazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo “pluviale”, si intende un'allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo “da acque sotterranee”, si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo “marina”, si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per “inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento”, si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per “Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)”, si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo “Alluvione da fusione nivale”, si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce “nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “caratteristiche dell'inondazione incerte”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce “nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “meccanismo dell'inondazione incerto”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito “entità del danno provocato dall'alluvione”, indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'UNITÀ IMMOBILIARE
DISTRUTTA/DANNEGGIATA AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'UNITÀ IMMOBILIARE

sita nel Comune di _____ Prov. _____
Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____
contraddistinta al NCEU del Comune di _____
al foglio n. _____, mappale n. _____, sub. _____, categoria _____, intestazione
catastale _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I

1) Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ il ____/____/_____
C.F. _____
in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'unità immobiliare sopra identificata;

2) Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ il ____/____/_____
C.F. _____
in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'unità immobiliare sopra identificata;

DELEGA/DELEGANO

il/la Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ il ____/____/_____
C.F. _____
in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'unità immobiliare sopra identificata,

a presentare la domanda di contributo per i danni subiti a causa degli eventi calamitosi verificatisi dal 22 novembre al 5 dicembre 2022 (OCDPC n. 966/2023)

a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di: ⁽¹⁾

- elementi strutturali verticali e orizzontali
- impianti
- finiture interne ed esterne

serramenti

a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo. ⁽²⁾

(1) *Da barrare nei casi di interventi NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo*

(2) *Da barrare sia nei casi di interventi GIA' eseguiti che di interventi ANCORA da eseguire*

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega

copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL/LA DELEGATO/A

**DICHIARAZIONE DI RINUNCIA DEL/LA PROPRIETARIO/A DELL'UNITÀ IMMOBILIARE
DANNEGGIATA**

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

Proprietario/a dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____

Via _____

Danneggiata a causa degli eventi calamitosi verificatisi **dal 22 novembre al 5 dicembre 2022 (OCDPC n. 966/2023)**

Contraddistinta al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____

Concessa:

al/la Sig./ra _____

in forza dell'atto/contratto di: _____ (*specificare la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.*)

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di rinunciare al contributo e pertanto di non avere nulla a pretendere per i danni all'unità immobiliare sopraindicata di proprietà del/la sottoscritto/a, in quanto la domanda di contributo è presentata dal locatario/comodatario/usufruttuario

Sig./Sig.ra _____,

C.F. _____ che, autorizzato/a dal/la sottoscritto/a:

ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa

farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa

i beni mobili distrutti o danneggiati presenti alla data dell'evento calamitoso all'interno dell'unità immobiliare sopraindicata non erano di proprietà del/la sottoscritto/a.

Si allega:

copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

:

Data ___/___/___

Firma del/la dichiarante _____

**DELEGA DEI CONDOMINI AD UN CONDOMINO PER LE PARTI COMUNI DANNEGGIATE
DELL'EDIFICIO RESIDENZIALE**

sito nel Comune di _____ Prov. _____
Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____,
contraddistinto al NCEU del Comune di _____
al foglio n. _____, mappale n. _____, intestazione catastale _____
C.F. _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I CONDOMINO/I

1) Cognome/denominazione _____

Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F. _____

in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione: principale non principale

- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a: ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub_____ e
categoria_____

2) Cognome /denominazione _____

Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F. _____

in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione: principale non principale

- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a: ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub_____ e
categoria_____

DELEGA/DELEGANO

il condomino Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F. _____

in qualità di:

Proprietario/a dell'abitazione: O principale O non principale

Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a: O ufficio O attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub. _____ e
categoria _____

a presentare la domanda di contributo per i danni subiti a causa degli eventi calamitosi verificatisi dal 22 novembre al 5 dicembre 2022 (OCDPC n. 966/2023)

a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di: ⁽¹⁾

elementi strutturali verticali e orizzontali

impianti

finiture interne ed esterne

serramenti

a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo. ⁽²⁾

⁽¹⁾ *Da barrare nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda.*

⁽²⁾ *Da barrare sia nei casi di interventi già eseguiti che di interventi ancora da eseguire*

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i condomini.

Si allega:

copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma _____

1) _____

2) _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda (Mod. B1): _____

OCDPC n. 966/2023

Mod. B5

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
DOCUMENTI E COMUNICAZIONI**

Io sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

tel. _____ e-mail _____

con sede in via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____

CAP _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dalla direttiva commissariale relativa agli eventi calamitosi verificatisi **dal 22 novembre al 5 dicembre 2022 (OCDPC n. 966/2023)**

nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organismo Istruttore per l'istruttoria della pratica

DICHIARO

- che l'indirizzo del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è il seguente (*barrare la casella dell'opzione scelta*):

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

Via _____ n. _____

Comune _____ Prov. (____) CAP _____

- che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;

- che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale all'Organismo Istruttore.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma autografa del delegante (*) _____

IL PROCURATORE SPECIALE

*Presa visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale
ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000*

Il/la sottoscritto/a _____ (Cognome/nome), CF _____

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;
- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: ufficio/ studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

(*) (Il presente modulo, se trasmesso in via telematica, deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:

- *dal delegante con firma autografa e consegnato in originale al procuratore che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.*
- *dal procuratore speciale con firma autografa, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C. alla P.E.C. dell'Organismo Istruttore.*

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.